

TEATRO CARIGNANO | 16 – 21 GENNAIO 2024

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano,
italiano semplificato con descrizione dei suoni,
audiointroduzione, audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



L'ISPETTORE GENERALE

un'opera di **Nikolaj Gogol'**
adattamento e regia di **Leo Muscato**
musiche originali di **Andrea Chenna**
scene di **Andrea Belli**
costumi di **Margherita Baldoni**
luci di **Alessandro Verazzi**
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
TSV – Teatro Nazionale

Durata 1 ora e 40 minuti senza intervallo

PERSONAGGI E INTERPRETI

PODESTÀ - interpretato da **Rocco Papaleo**
CHLESTAKOV - interpretato da **Daniele Marmi**
OSIP - interpretato da **Giulio Baraldi**
MOGLIE DEL PODESTÀ - interpretato da **Marta Dalla Via**
FIGLIA DEL PODESTÀ - interpretato da **Letizia Bravi**
GIUDICE - interpretato da **Marco Gobetti**
SOVRINTENDENTE OPERE PIE - interpretato da **Gennaro Di Biase**
DOBČINSKIJ - interpretato da **Michele Schiano di Cola**
BOBČINSKIJ - interpretato da **Michele Cipriani**
DIRETTORE SCOLASTICO - interpretato da **Marco Vergani**
UFFICIALE POSTALE - interpretato da **Marco Brinzi**
MEDICO, VEDOVA, MOGLIE DEL FABBRO e CAMERIERA DELLA LOCANDA - interpretate da **Elena Aimone**
ATTENDENTE e MERCANTE - interpretati da **Salvatore Cutrì**

OPERA E TRAMA

L'ispettore generale è una commedia degli equivoci nata nel 1836 dalla penna dello scrittore russo Gogol'.

In una piccola cittadina russa sta per arrivare un ispettore generale di Pietroburgo che deve controllare come lavorano degli impiegati del posto. La notizia getta nel panico i funzionari locali, tutti corrotti. Il Podestà del villaggio, per proteggere il proprio potere, cerca di nascondere la

disonestà e le inefficienze dei vari funzionari.

Il giovane e squattrinato Chlestakov è di passaggio in città. È uno sprovveduto e ha comportamenti irresponsabili. Gli abitanti del luogo lo scambiano, però, per l'ispettore e, per ingraziarselo, lo ricoprono di attenzioni e gli offrono grandi somme di denaro. Quando Chlestakov si accorge dello scambio di persona, sfrutta l'occasione per ottenere soldi e corteggiare la moglie e la figlia del Podestà.

SCENE E COSTUMI

La scena rappresenta un villaggio innevato. Su entrambi i lati della scena si trovano delle case stilizzate. Al centro c'è una grande pedana girevole, che alterna le porte d'ingresso di alcune case e lo spoglio salotto del Podestà. L'ambientazione generale è cupa, l'unico colore presente è il grigio.

I costumi richiamano gli abiti tradizionali russi. I personaggi indossano lunghi e pesanti cappotti e colbacchi di pelliccia.

Gli uomini hanno stivali alti, pantaloni e maglioni pesanti di colori scuri.

Le donne portano lunghi vestiti colorati con camicie bianche dalle maniche ampie e copricapi floreali.

Il Podestà indossa il colbacco e un'imponente pelliccia sopra a una giacca rossa con varie medaglie appuntate sul petto.

AUTORE

Nikolaj Gogol' è considerato uno dei più grandi scrittori della letteratura russa dell'800. Con le sue opere, caratterizzate dal nitido realismo e dallo stile grottesco, critica con toni satirici la società corrotta e la burocrazia soffocante. Oltre a *L'ispettore generale* ricordiamo *Arabeschi*, la raccolta *Racconti di Pietroburgo* e il romanzo *Le anime morte*.

REGISTA

Leo Muscato è un regista e drammaturgo italiano. Dal 2001 a oggi ha messo in scena 24 opere liriche e 26 testi teatrali, lavorando in tutto il mondo. Nella sua carriera ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti prestigiosi, tra i quali nel 2007 il Premio della Critica come Miglior Regista di Prosa dall'Associazione Nazionale Critici Teatrali.

**VAI AI MATERIALI ACCESSIBILI DISPONIBILI
SU TEATROSTABILETORINO.IT**

